

IVG

Giornata Internazionale della Donna, la “Chiamata Muta” a tutela delle vittime di violenza di genere

di **Redazione**

08 Marzo 2022 - 10:46



Liguria. In occasione dell'8 marzo, “Giornata Internazionale della Donna”, la centrale operativa 112/118 dell'ospedale policlinico San Martino sottolinea l'importanza dell'app ufficiale del Numero Unico di Emergenza 112 “Where Are U” e ancor di più della “Chiamata Muta”.

L'app, scaricabile sul proprio smartphone, in caso di emergenza permette alla centrale operativa del NUE 112 di rilevare con precisione la posizione esatta del chiamante, anche nel caso in cui la persona in pericolo non sia in grado di dare precise indicazioni sulla sua posizione. La app rileva la posizione tramite GPS e/o rete dati e la mostra sul telefono. Al momento della chiamata la posizione viene trasmessa tramite rete dati o tramite SMS, a seconda di quale sia il canale di trasmissione ottimale, sempre garantendo l'invio e la ricezione della stessa.

Se la situazione di emergenza non consentisse di parlare (ad esempio un caso di violenza domestica o di immediato pericolo), attraverso “Where Are U” è possibile effettuare una “Chiamata Muta” che, con appositi pulsanti, consente di segnalare, oltre alla difficoltà nell'esprimersi a voce, il tipo di soccorso richiesto. In questo contesto l'operatore avrà modo non solo di conoscere l'esatta posizione del chiamante, che viene sempre automaticamente trasmessa, ma anche di ascoltare i rumori ambientali e di trasferire, rapidamente, la chiamata e i dati all'ente indicato dall'utente.

“Nel sistema del Numero Unico di Emergenza 112 l'applicativo ‘Where Are U’ - afferma Paolo Frisoni, direttore del servizio territoriale di emergenza 112 & 118 - rappresenta un

valore aggiunto, capace di fare la differenza in situazioni di reale pericolo. I nostri operatori sono tutti formati per gestire al meglio questa nuova tecnologia, sempre al servizio del cittadino e dei più fragili”.

“Ritengo che tutti debbano essere a conoscenza dell’esistenza della app - aggiunge Arcangela Farina, infermiera e coordinatrice dell’emergenza territoriale 112 & 118 - e che l’utilizzo soprattutto della ‘chiamata muta’ possa essere un aiuto fondamentale nella richiesta di soccorso in situazioni veramente critiche come, per esempio, la violenza di genere. È inoltre indispensabile che anche i bambini e gli adolescenti sappiano che, in caso di bisogno e/o pericolo, possono mettersi in contatto con l’112 utilizzando ‘Where Are U’”.